

TV 744

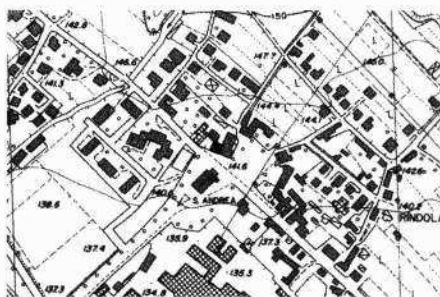
Villa Vicentini, Breda, Beretta (Casa canonica)

Comune: Vittorio Veneto

Frazione: Sant'Andrea

Piazza Pieve di Bigonzo, 2

Irrv 00000049 Ctr 084 NE Iccd A 05.00144949



Semplice edificio del XIX secolo, villa Vicentini, Breda, Beretta sorge in località S. Andrea di Bigonzo, nei pressi della romanica chiesa della Pieve; inserita in una quinta di edifici, con cui forma un fronte ininterrotto direttamente prospiciente la via, spicca tra gli altri per le forme neoclassiche del prospetto principale. Donata dall'ultima proprietaria con lascito testamentario alla curia di Vittorio Veneto, da circa cinquant'anni la villa è canonica della parrocchia di S. Andrea.

Oggetto di un recente intervento di restauro, che oltre alla facciata principale ha interessato anche il piccolo spiazzo antistante l'ingresso, l'edificio è inserito tra due costruzioni dalle caratteristiche architettoniche completamente differenti; verso nord sorge infatti un fabbricato realizzato nella seconda metà del XX secolo completamente arretrato rispetto alla villa, che ne lascia scoperto il fianco, verso sud si trova un complesso corpo di fabbrica dalla forma a "L", secondo la tradizione orale dei residenti antica stazione di posta, ora piuttosto alterato da interventi e modifiche realizzati in epoche successive.

Completamente intonacata di bianco, la facciata principale della villa, che è orientata verso ovest, appare semplice e simmetrica con il profilo delle aperture in pietra che risalta sullo sfondo chiaro.

Tripartito verticalmente, secondo una divisione leggibile anche in pianta, il fronte principale presenta una forometria di monofore disposte secondo lo schema 2-1-2. La parte centrale, che sporge rispetto alla facciata, presenta al piano terra un ampio portale ad arco in conci di pietra inserito nel motivo a bugnato della muratura. Sopra la chiave di volta si sviluppa una cornice in pietra di triglifi alternati a corolle, dalla forma a margherita, che regge un architrave sporgente.



704

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1991/03/12

Dati Catastali: F. 48, sez. C, m. 5



Ai lati del portale d'ingresso sono collocate due coppie di semplici monofore rettangolari.

Al primo piano l'ampia finestra centrale, dal profilo centinato, è collocata tra due coppie di paraste dal capitello ionico che reggono un alto cornicione sagomato; la balaustina che chiude l'apertura è una lastra di pietra liscia con un decoro centrale a forma di losanga. Ai lati due coppie di monofore rettangolari sono poste con la stessa scansione del piano terra, ma arricchite da un timpano in pietra modanato e da un riquadro, ad intonaco beige, sotto il davanzale. Sul sottotetto finestrelle quadrate chiudono la facciata che al centro presenta la parte conclusiva con un timpano dal profilo in rilievo. Il tetto è a padiglione.

Il fronte opposto, che prospetta su uno spazio chiuso dagli edifici attigui alla villa, presenta solo finestre allineate ed una semplice cornice a modiglioni in pietra nella parte del sottotetto.

La disposizione interna riflette la tripartizione della facciata e lo schema che contraddistingue l'architettura della villa veneta con spazio centrale passante e quattro stanze simmetriche ai lati, distribuite da un vano scale a due rampe posto perpendicolarmente all'asse centrale.

Particolare del portale d'ingresso al piano terra (Archivio IRVV)